

# Case, soldi a chi installa gli eco-impianti

Messaggero Veneto — 04 giugno 2009 pagina 05 sezione: UDINE

Ambiente Case realizzate con tecnologie in grado di ridurre il consumo energetico e abbattere l'emissione in atmosfera di gas climalternati. È la nuova frontiera per il rispetto dell'ambiente, una frontiera sui cui la Provincia ha deciso di puntare stanziando 500 mila euro come contributi a quanti vorranno realizzare la propria abitazione con i nuovi sistemi. L'iniziativa è stata presentata ieri a palazzo Belgrado dall'assessore all'energia Stefano Teghil e dal presidente dell'Api (Agenzia provinciale per l'energia) Matteo Mazzolini. I contributi sosterranno l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, calcolati in base alla superficie utile riscaldata dell'edificio, e interventi di ristrutturazione e riqualificazione energetica di case esistenti. In quest'ultimo caso i finanziamenti andranno dal 30 al 60% per una spesa massima ammissibile di 80 mila euro. Potranno presentare domanda di contributo i proprietari di edifici in provincia di Udine, destinati ad abitazione come prima casa. Per accedere al finanziamento il proprietario dovrà dimostrare che l'intervento è finalizzato alla riduzione del consumo energetico, in base alla certificazione di CasaClima che prevede due standard di valutazione. La domanda di contributo, redatta su apposito modulo, dovrà essere presentate personalmente, prima della data di inizio dei lavori, all'Ufficio protocollo della Provincia in piazza Patriarcato 3 o tramite posta raccomandata. La pratica sarà ammissibile dopo la verifica positiva degli elaborati di progetto e del calcolo del fabbisogno termico da parte di Ape. La Provincia finanzierà tutti gli interventi che passeranno le verifiche fino all'esaurimento del fondo. Che durante l'anno potrà crescere, come ha spiegato Teghil. «Con questa iniziativa – ha commentato l'assessore – vogliamo anche concorrere al recupero urbano dei centri abitati e dell'importante patrimonio edilizio presente sul territorio friulano». Oltre a questo nuovo fondo, la giunta provinciale ha deciso anche di incrementare di 500 mila euro la somma del Fondo biomasse, che arriva così a un milione e mezzo. «In questo primo anno di attività – ha concluso Teghil – la Provincia ha destinato 2 milioni di euro alla voce risparmio energetico: uno e mezzo per gli impianti a biomasse e 500 mila per il Fondo energia. Sono cifre che si commentano da sole». (a.bu.)